



COMUNICATO STAMPA

Iniziati i lavori della nuova caserma dei Vigili del Fuoco in porto che sarà ultimata tra 18 mesi. Un fabbricato su due livelli con accesso alla banchina verrà realizzato in calata Malaspina, all'interno del primo bacino portuale del porto della Spezia.

Presto i Vigili del Fuoco potranno usufruire della nuova caserma in porto che sostituirà la vecchia sede sul Molo Garibaldi. Si tratta di un fabbricato su due livelli con accesso alla banchina che verrà realizzato in calata Malaspina, all'interno del primo bacino portuale del porto della Spezia.

Il nuovo edificio avrà una superficie coperta di 587,21 m² e sarà costituito da due corpi indipendenti, in cui saranno ospitate varie attività e servizi.

Al piano terra è prevista l'ubicazione dell'autorimessa, il deposito materiale nautico, l'equipaggiamento, il locale lavaggio/deposito mute, il magazzino, il locale ricarica bombole, e la centrale termica oltre ai servizi. Al piano rialzato saranno ubicati l'atrio, la sala operativa, la sala mensa, la cucina la dispensa lo spogliatoio, i servizi igienici e la sala lavastoviglie.

Le funzioni e l'organizzazione degli spazi interni all'edificio sono il frutto di un confronto tecnico con i Vigili del Fuoco, che si è svolto nella fase di progettazione allo scopo di soddisfare al meglio le esigenze organizzative e operative del Corpo.

Lo spostamento di sede dei Vigili del Fuoco consentirà di recuperare gli spazi occupati dall'attuale caserma sul molo Garibaldi e destinarli ad altri scopi, in attuazione di un processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni portuali avviato dall'AdSP.

L'importo contrattuale è di € 1.798.630,61, pari ad un ribasso del 24,37% sul prezzo a base d'asta, più gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 95.989,02.

L'impresa appaltatrice è la società I.Tec. Srl con sede legale in Via Marsara, 4 Villa del Conte (PD).

Il Rup è L'ing. Alberto Corona e il direttore dei Lavori è l'Ing. Fabrizio Simonelli.

La Spezia, 15 giugno 2021